

D.M. 17 ottobre 2024, n. 359 e D.M. 31 ottobre 2024, n. 406 - Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici a favore di progetti di attività di spettacolo dal vivo da includere nella rassegna: "AUTUNNO FIORENTINO 2025" – CUP H14J25000300001

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

1.	SOGGETTO PROPONENTE
RAGIONE SOCIALE:	Stazione Utopia Soc.Coop ARL impresa sociale
SEDE LEGALE:	Viale Antonio Gramsci 20 - 50132 Firenze
LEGALE RAPPRESENTANTE:	Saverio Cona
E-MAIL ISTITUZIONALE:	servizi@stazioneutopia.com
N. TELEFONO:	
BREVE PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO (max 800 caratteri): <i>indicare sinteticamente storia e mission.</i>	Stazione Utopia è una impresa sociale, da sempre sperimenta pratiche di inclusione e promozione sociale destinate a persone a rischio di esclusione culturale, fra cui migranti, persone in situazione di disagio economico/sociale, persone con deficit cognitivo e/o disabilità. SU dal 2020 a Scandicci cura il festival internazionale di danza Nutida che, sostenuto da MIC e Regione Toscana, propone un'esperienza di comunità creativa, con affermate compagnie e produzioni di giovanissimi artisti. Fra i riconoscimenti di SU: The Right Way, di D. Bartolini co-prodotto con Biennale Teatro 2020; le produzioni di Open Drift (P.Kratz 2022) e LPPMDVDM (P.Girolami2023); i due premi conseguiti nel 2021 (ICC Hannover per Lunatica di R.Doveri) e 2023 (Prospettiva Danza per Yoy Performing Arts), dal 2025 è attiva una partnership con Fondazione Pitti Discovery

2.	SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
TITOLO INTERVENTO:	Komorebi, una rassegna d'autunno
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO (max 1000 caratteri)	Komorebi* propone un ciclo di azioni performative e laboratori in tutti i quartieri della città. Accanto a spazi performativi tradizionali, Komorebi propone azioni sceniche in luoghi inconsueti fra cui quest'anno la palestra della Rari Nantes, una RSA, la Gipsoteca del Liceo artistico di Porta Romana e la sezione femminile del carcere di Sollicciano. Luoghi attraversati da soggettività diverse, dove attraverso la danza favorire la relazione con il patrimonio culturale, il territorio e le comunità

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

	<p>che lo abitano. Attraverso laboratori e azioni performative animate da una nuovissima generazione di artisti di discipline diverse il progetto vuol dar corpo a pratiche di innovazione sociale e partecipazione culturale rivolta a tutte le categorie di cittadini, esplorando le possibilità di fruizione della danza e del patrimonio culturale anche da parte di cittadini con disabilità visiva o persone detenute. L'azione performativa filtra così fra le pareti del quotidiano, illuminando lo spazio di nuovi sensi.</p> <p><i>*Parola giapponese che indica la luce del sole filtra fra le foglie degli alberi</i></p>				
LOCALIZZAZIONE EVENTI:	X Quartiere 1	X Quartiere 2	X Quartiere 3	X Quartiere 4	X Quartiere 5
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: (Articolo 3 Avviso Pubblico)	<p>X a) spettacoli dal vivo nell'accezione di cui al D.M. 23 dicembre 2024, rep. n. 463 e ss.mm.ii..</p>				
	<p>X b) iniziative nell'ambito dello spettacolo dal vivo volte al rafforzamento dell'offerta culturale già esistente</p>				
	<p>X c) iniziative formative e laboratori dedicati alle arti performative</p>				
CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ' (elencare le date, i luoghi di svolgimento delle attività progettuali, il quartiere e l'evento)	<p>1. 03 novembre - RSA IL GIGNORO (Q2) SPICCHIO – Ritmo, Danza, Inclusione A cura di Beatrice Ciattini e Niccolò Poggini Restituzione performativa di laboratorio di comunità</p> <p>2. 09 novembre - Gipsoteca Liceo artistico Porta Romana (Q1) Centro Coreografico Nazionale/Aterballetto SANTA Un progetto di Nicolas Ballario, azioni coreografiche Lara Guidetti, opere di Maurizio Cattelan nell'ambito del progetto 'Danze dell'Utopia'</p> <p>3. 16 novembre Rari Nantes Florentia/Rari Bistrò (Q3) WASSERMUSICK</p>				

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

	<p>Coreografie di Rita Carrara, Roberto Tedesco, Roberto Doveri, Alice Catapano</p> <p>4. 19 novembre – P.A.R.C. (Q1) Associazione CodedUomo in coproduzione con Danza In Rete-Fondazione Teatro Comunale di Vicenza SUPERSTELLA Coreografie ed interpretazione di Vittorio Pagani</p> <p>5. 22 novembre – Teatro Cantiere Florida (Q4) Versiliadanza PASO DOBLE di Camilla Guarino Spettacolo di danza con audiodescrizione poetica per non-vedenti ed ipovedenti</p> <p>6. 23 novembre – Combo Social Club-Centro Giovani (Q2) STRANGE LITTLE GIRLS Coreografie di Francesca Santamaria, Katarzyna Zakrewska, Midori Watanabe, Kyda Pozza</p> <p>7. 29 novembre - Villa medicea La Petraia (Q5) danza di comunità BALLO LORENESE a cura dell'associazione "Società di Danza Firenze", in occasione della Festa della Toscana</p> <p>LABORATORI di comunità 10/15 novembre laboratorio di Feldenkrais rivolto alle detenute del carcere di Sollicciano</p> <p>ALTRE PROPOSTE DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE - 11 ottobre 2025 1. Petraia e la passione per l'esotico Villa medicea La Petraia, Q5</p>
--	---

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

	<p>- 19 ottobre 2025</p> <p>2. Lo zoo di pietra: la grotta degli animali e il suo giardino</p> <p>Giardino della Villa medicea di Castello, Q5</p> <p>- 19 ottobre 2025</p> <p>3. SENSI, visita sensoriale per persone cieche e ipovedenti</p> <p>Giardino della Villa medicea di Castello (Q5)</p>

3.	<p>DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</p> <p><i>(compilare tutti i campi sottostanti)</i></p>
2	<p>Caratteristiche proprie del progetto con riferimento al radicamento dell'iniziativa sul territorio e alla qualità artistica del progetto da realizzare (max. 25 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualità artistica della proposta progettuale, anche con riferimento al personale artistico e tecnico coinvolto; • radicamento della proposta progettuale sul territorio; • diversificazione e multidisciplinarietà della proposta; • numero di eventi (complessivi e per ciascun quartiere coinvolto); • estensione territoriale delle attività, oltre il requisito minimo di coinvolgimento di almeno 2 quartieri <p>Illustrare la proposta progettuale e le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 2000 caratteri]</p> <p>Komorebi propone in vari luoghi (RSA Il Gignoro, P.A.R.C., Villa medicea La Petraia e il Giardino di Castello, Combo Social Club, Rari Bistrò, Cantieri Florida, Gipsoteca del Liceo Artistico e presso il carcere di Sollicciano) un ciclo di azioni performative in luoghi inconsueti dove favorire la relazione con il patrimonio, il territorio e le comunità che lo abitano. Attraverso laboratori e azioni performative animate da una nuovissima generazione di artisti di discipline diverse il progetto vuol dar corpo a pratiche di innovazione sociale e partecipazione culturale rivolta a tutte le categorie di cittadini. Le azioni performative sono concepite come aperte ad uno sviluppo illuminato dai partecipanti in stretta relazione con gli artisti creatori, formatori ed educatori. L'azione performativa filtra così fra le pareti del quotidiano, illuminando lo spazio di nuovi sensi.</p> <p><i>*Parola giapponese che indica la luce del sole filtra fra le foglie degli alberi</i></p> <p>Personale artistico e direttivo coinvolto</p> <p>Saverio Cona direttore artistico del festival di danza Nutida https://www.stazioneutopia.com/nutida coordinatore delle attività artistiche del</p>

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

progetto, co-direttore con Cristina Bozzolini del NBDT sino al 2024, membro della Commissione di esperti convocata dal Comune di Scandicci in vista della riapertura del Teatro Studio.

Chiara **Damiani**, esperta di educazione museale e museologia sociale, da tempo impegnata in progetti di partecipazione culturale e inclusione sociale, fra cui il progetto Amir accoglienza musei inclusione relazione, www.amirproject.com.

Massimo **Carotti**, amministratore e responsabile finanziario, esperto di progettazione europea, con lunga esperienza in gestione e amministrazione di progetti culturali.

Gaia **Bianchi**, codirettrice artistica jr programmazione danza

Laura **Bandelloni**, responsabile di produzione per festival e artisti, con esperienza di gestione di compagnie di teatrali

Interpreti e artisti coinvolti

Alice **Catapano** Danzatrice e coreografa, nonostante la giovanissima età si è affermata nel panorama coreografico nazionale

CCN/Aterballetto dal 1979, è la principale compagnia di danza contemporanea in Italia, da alcuni anni si è costituita la Fondazione Nazionale della Danza nella sede storica a Reggio Emilia <https://www.fndaterballetto.it/>

Niccolò **Poggini** e Beatrice **Ciattini** entrambi classe '94, coreografi affermati e formatori.

Francesca **Santamaria** e Vittorio **Pagani**, autori e performer under 30 tra i migliori artisti emergenti nel panorama della danza contemporanea

Katarzyna **Zakrzewska**, Midori **Watanabe** autrici e performer internazionali

Luisa **Cortesi**, danzatrice e insegnante di Feldenkrais

Società di Danza : scuola di danza ottocentesca che ha iniziato l'attività a Firenze-Siena da ottobre 2011 diretta da S.Balzano
<https://www.societadidanza.it/homefirenze.it.html>

Stazione Utopia garantisce la realizzazione tecnica più adeguata nel settore dei servizi allo spettacolo. <https://www.stazioneutopia.com/serviziperlospettacolo>

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

- radicamento della proposta progettuale sul territorio;

Il programma coinvolge luoghi più conosciuti e frequentati come P.A.R.C. (Q1) Combo Social Club-Centro Giovani (Q2), Teatro Cantiere Florida (Q4);

Le ville medicee La Petraia e il Giardino della Villa medicea di Castello (Q5); luoghi inediti come Rari Nantes Florentia (Q3), luoghi di assistenza e cura come RSA Il Gignoro (Q4), la Gipsoteca del Liceo artistico di Porta Romana (Q3) ed infine la sezione femminile del Carcere di Sollicciano (Q4)

- diversificazione e multidisciplinarietà della proposta;

Il progetto propone un programma articolato che intreccia una programmazione di danza a pratiche di comunità capaci di coinvolgere cittadini e associazioni culturali e sociali attive sul territorio, occasioni di valorizzazione e apprendimento sul patrimonio culturale attraverso visite a Villa La Petraia e al Giardino delle Ville medicee di Castello di cui una visita sensoriale per persone cieche, una serata di balli ottocenteschi ma anche azioni sperimentali e performative in un luoghi destinati alle attività sportive (Rari Nantes Florentia) e in una RSA. Komorebi si propone come una rassegna di eventi destinati a cittadine/i senza distinzioni di genere, età o abilità, incrociando luoghi di vita quotidiana e generi diversi.

- numero totale di attività 12 complessive divise in:

2 attività Q1

2 attività Q2

1 attività Q3

3 attività Q4

4 attività Q5

- 1 laboratori nel Carcere di Sollicciano

- 3 numero visite guidate al patrimonio culturale nel Q5 di cui una visita per persone ipovedenti o cieche

Dettaglio delle attività proposte:

1. 03 novembre - RSA IL GIGNORO (Q2)
SPICCHIO – Ritmo, Danza, Inclusione

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

A cura di Beatrice Ciattini e Niccolò Poggini

Restituzione performativa di laboratorio di comunità

La musica e la danza per eccellenza sono due arti che da sempre hanno come caratteristica quella di plasmarsi ed appassionare ogni persona di ogni età, contesto e condizione. Restituzione finale nel contesto di una RSA, dove il pubblico potrà diventare parte integrante della performance accompagnando il ritmo e diventando così parte attiva della scena

2.09 NOVEMBRE Gipsoteca Liceo artistico di Porta Romana (Q3)

Centro Coreografico Nazionale/Aterballetto

SANTA

Un progetto di Nicolas Ballario, azioni coreografiche Lara Guidetti,

Come se fosse in una visita, il pubblico, è guidato dalla musica e dalla voce di Nicolas Ballario lungo un percorso che si snoda tra azioni coreografiche di **Lara Guidetti** e le riproduzioni in gesso conservate nella gipsoteca I visitatori-spettatori sono protagonisti di un gioco percettivo che alterna ironia e struggimento, visione e spaesamento

3.16 Novembre Rari Nantes Florentia/Rari Bistrò (Q3)

WASSERMUSICK

Coreografie di Rita Carrara, Roberto Tedesco, Roberto Doveri, Alice Catapano

Negli storici locali di Rari Nantes Florentia, una sala dedicata alle attività sociali e ricreative viene trasformata in un immaginario palcoscenico sull'acqua su cui i danzatori si misurano a partire dalle celebri note del capolavoro Musica sull'acqua di Handel

4. 19 novembre – P.A.R.C. (Q1)

Associazione CodedUomo in coproduzione con Danza In Rete-Fondazione Teatro Comunale di Vicenza

SUPERSTELLA di e con Vittorio Pagani

SUPERSTELLA cristallizza un attimo nella carriera del creatore che, guardando alla strada già percorsa ed al cammino futuro ancora da tracciare, naviga le richieste del mercato, l'atto creativo stesso ed il contesto in cui viene collocato. Questo limbo creativo fatto di backstage, flashback e prospettive future fa del presente uno spazio dove nulla si crea e nulla si distrugge, ma tutto si trasforma. Ispirandosi alle grandi STELLE dell'arte e al mito della celebrità, la

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

performance intreccia video, testi, danza e l'arte del sampling in dialogo con il grande film 8 e ½ di Federico Fellini.

5. 22 novembre – Teatro Cantiere Florida (Q4)

Versiliadanza

PASO DOBLE

di Camilla Guarino

Spettacolo di danza con audiodescrizione poetica per non-vedenti ed ipovedenti

In qualsiasi momento nel nostro campo visivo c'è qualcosa che attira di più la nostra attenzione. La visione è influenzata dalla memoria, dall'attenzione, dalla messa a fuoco, dalla scelta, dal ricordo. Paso Doble è in un passo a due che approfondisce il tema dell'immobilità, del fraintendimento, della soggettività del movimento e di come questo ci fa entrare in relazione con l'altro per cambiare prospettiva e creare nuove realtà.

6. 23 novembre – Combo Social Club-Centro Giovani (Q2)

STRANGE LITTLE GIRLS

Coreografie di Francesca Santamaria, Katarzyna Zakrewska e Ida Wlodarczyk, Midori Watanabe, Anya e Kyda Pozza

Un ritratto della coreografia contemporanea al femminile declinato da interpreti internazionali. Le performer portano in scena le loro creazioni al centro di un cerchio formato dal pubblico

7. 29 novembre - Villa Petraia (Q5)

danza di comunità

BALLO LORENESE

a cura dell'associazione "Società di Danza Firenze", in occasione della Festa della Toscana

Uno spettacolare ballo ottocentesco nel cortile di Villa La Petraia. Qui coppie di ballerini in costume daranno vita alla rivisitazione del celebre ballo organizzato il 1 settembre del 1872 in occasione del fidanzamento di Emanuele, conte di Mirafiori e figlio del re Vittorio Emanuele II e di Rosa Vercellana, con Blanche De Lardere.

LABORATORI di comunità

1. Ottobre/Novembre 2025 – Carcere di Sollicciano | Sezione Femminile | Q4
Feldenkrais, la scoperta del corpo

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

a cura di Luisa Cortesi, danzatrice e insegnante di Feldenkrais
Laboratorio per le detenute del carcere di Sollicciano dedicato al metodo Feldenkrais come forma di apprendimento esperienziale basato sul movimento, che ha lo scopo di sviluppare la consapevolezza e migliorare vari aspetti della vita fisica e mentale.

ALTRE PROPOSTE DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Grazie all'esperienza di Stazione Utopia nell'ambito della mediazione al patrimonio, KOMOREBI propone tre visite, di cui una rivolta al pubblico delle persone cieche, per esplorare il patrimonio culturale e ambientale, a partire da due giardini e ville medicee nell'immediata periferia di Firenze.

- 11 ottobre 2025

1. Petraia e la passione per l'esotico

Villa medicea La Petraia, Q5

Tra il XVI e il XVIII secolo, le scoperte geografiche spalancarono un orizzonte sconosciuto di terre, persone, culture, oggetti d'arte, specie botaniche, provenienti da mondi lontani. Villa medicea La Petraia conserva ancora oggi le tracce di questa passione per l'esotico, dal ritratto di un giovane albino proveniente dall'Angola, agli acquerelli cinesi e ai vasi di porcellana decorati, gli oggetti raccontano lo sguardo che l'Europa ha posato sul mondo.

- 19 ottobre 2025

2. Lo zoo di pietra: la grotta degli animali e il suo giardino

Giardino della Villa medicea di Castello, Q5

Sintesi perfetta di arte e tecnologia, tra i primi esempi storici di grotta artificiale, la "Grotta degli animali" o del Diluvio costituisce una delle testimonianze artistiche principali del Giardino della Villa di Castello. Voluta da Cosimo I de' Medici per il divertimento della corte, progettata dall'architetto e scultore Niccolò Pericoli detto il Tribolo, insieme ad altri artisti che vi hanno lavorato nel corso della prima e della seconda metà del Cinquecento, ha nel corso dei secoli alimentato l'immaginario di artisti, viaggiatori e letterati a partire da Giorgio Vasari che ha preso parte alla sua realizzazione. La visita guidata intende ripercorrere la storia di questo teatro delle acque per rivelarne i suoi segreti e raccontare il suo ruolo all'interno del Giardino della Villa di Castello. A conclusione apertura dei giochi d'acqua recentemente restaurati.

- 19 ottobre 2025

Giardino della Villa medicea di Castello

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

	<p>3. SENSI, visita sensoriale per persone cieche e ipovedenti</p> <p>Olfatto, tatto e udito: con una speciale e inclusiva visita multisensoriale sarà possibile esplorare e scoprire il Giardino della Villa medicea di Castello da prospettive differenti. Con la collezione di agrumi in vaso più grande e antica al mondo, Castello è il luogo ideale per farsi inebriare dagli straordinari profumi dei limoni e degli aranci che discendono dagli esemplari medicei e che, in alcuni casi, hanno oltre trecento anni di vita. Dagli odori della natura si passa poi all'interno della Grotta degli Animali, dove, con appositi guanti protettivi, si potranno toccare i pesci, i crostacei e i molluschi che decorano due delle tre grandi vasche marmoree e si potrà percepire come cambia la sensazione tattile dopo che l'acqua avrà bagnato le superfici: da oltre cento zampilli dislocati fra pavimento, volta e bocche degli animali, infatti l'acqua inonda la Grotta, rinfrescandola e rendendola viva grazie al suono prodotto dai getti.</p>
<p>2)</p>	<p>Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica (max. 15 punti) <i>Illustrare le modalità di perseguimento dell'obiettivo indicato</i> [massimo 1000 caratteri] Il bilancio preventivo è strutturato in maniera analitica e tiene conto di tutte le spese previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le spese artistiche per la realizzazione del progetto considerando anche i costi inerenti agli allestimento degli spazi e gli affitti, rappresentano il 71,50% dei costi diretti; da questo si evince che è stata data dal soggetto proponente priorità di spesa alla parte artistica e laboratoriale di preparazione, che corrisponde alla spesa più importante del contributo richiesto; - le spese di promozione e comunicazione che sono strettamente correlate all'attività artistica e che contribuiscono a disseminare e valorizzare il progetto rappresentano invece il 13,13 % dei costi diretti, è stata data infatti particolare importanza a garantire ricadute e visibilità del progetto così da raggiungere pubblici diversi attraverso strumenti diversificati; - le spese artistiche e promozionale, che rappresentano la parte attiva destinata ai diretti fruitori, rappresentano l'84,63% dei costi diretti, percentuale superiore al contributo richiesto all'amministrazione comunale e quindi in parte coperte dal soggetto proponente. - il bilancio evidenzia anche la capacità di reperire risorse da soggetti terzi pari 9,20 % - dal bilancio si evince chiaramente che i costi indiretti sono interamente coperti dalla struttura proponente attraverso risorse proprie (costi indiretti €10.500, risorse proprie €19.150,00) e di conseguenza che il contributo è finalizzato alla programmazione e non alla copertura dei costi di struttura.

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

	<p>- il contributo richiesto all'amministrazione è pari al 65.66% dell'intero progetto ampiamente inferiore all'80%</p>
	<p>Perseguimento della finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento e impatto socio economico sul territorio del progetto (max. 20 punti) <i>Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 2000 caratteri]</i> Il progetto sostiene una nuova generazione di artisti a cui viene chiesto di sviluppare azioni sceniche e laboratori coinvolgendo luoghi non teatrali, comunità a rischio di esclusione culturale dialogando con associazioni, gruppi informali, cittadini e performers. Komorebi nasce infatti dalla convinzione che sia necessario per i giovani interpreti così come per operatori culturali sviluppare una metodologia di lavoro in cui la disciplina artistica sia chiamata a mescolarsi con le istanze che emergono dalla società e dalle esperienze di comunità autorganizzate per favorire attraverso la cultura e le arti performative innovazione sociale e inclusione. In questa ottica, Komorebi dialoga con associazioni, collettivi, gruppi informali con cui co-progetta pratiche artistiche e culturali ibride. Le proposte di quest'anno spaziano dalla danza sociale proposta da un gruppo storico e riconosciuto di balli ottocenteschi, presso La Petraia, alla scelta di proporre un laboratorio di Feldenkrais per le detenute del Carcere di Sollicciano, da uno spettacolo presso la piscina Rari Nantes sul tema dell'acqua agli spettacoli/laboratori per gli ospiti di una RSA. Prosegue inoltre l'impegno delle scorse stagioni rivolto alla partecipazione culturale per persone con disabilità sensoriale, proponendo uno spettacolo con audiodescrizione poetica al Teatro Florida e una visita sensoriale presso il giardino di Castello. Una importante novità di quest'anno riguarda invece l'utilizzo della magnifica gipsoteca del Liceo artistico di Porta Romana per uno spettacolo site specific di CCN/Aterballetto, la più importante compagnia di danza contemporanea italiana, che propone una coreografia in dialogo fra corpi danzanti e sculture. Si intende inoltre garantire la visibilità di giovani coreografi e giovanissime interpreti a cui dare lo spazio per creazioni originali, in luoghi come il centro giovani Il Combo e P.A.R.C. Attraverso la presenza del pubblico e degli artisti si immagina di avere una ricaduta sul tessuto economico fatto di piccole e medie imprese fra cui bar, ristoranti e servizi ricettivi</p>

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

4)	<p>Sostenibilità del progetto, ivi comprese le eventuali ricadute socioeconomiche sul territorio del progetto anche in termini di connessione con il patrimonio culturale (max. 15 punti) <i>Illustrare le modalità di perseguimento dell'obiettivo indicato</i> [massimo 1000 caratteri]</p> <p>Il progetto intende valorizzare e arricchire esperienze attive sul territorio, attraverso proposte di qualità capaci di mescolare pubblici con interessi diversi: dalla danza, alla conoscenza del patrimonio culturale, dai quartieri più decentrati a spazi a vocazione ludico-ricreativa e di assistenza creando alleanze e sinergie con chi ci abita e lavora.</p> <p>Alcune proposte, per esempio valorizzano due luoghi di grande storia e indubbio fascino, ma spesso poco frequentati da cittadini residenti e turisti come Villa medicea La Petraia e il Giardino di Castello. Sono coinvolti inoltre anche l'RSA Il Gignoro per anziani autosufficienti e non, il Carcere di Sollicciano con una proposta di laboratorio rivolto specificatamente alla sezione femminile, la piscina RARI Nantes con un inedito spettacolo dedicato all'acqua, o la Gipsoteca.</p> <p>Komorebi propone così una modalità fluida e adattabile a contesti diversi, pensato per intercettare i pubblici negli spazi che vengono abitualmente attraversati per scopi diversi, nella convinzione che un metodo e una proposta interdisciplinare possa creare interesse e avvicinare pubblici che diversamente non avrebbero accesso alla partecipazione culturale</p>
5)	<p>Attitudine al coinvolgimento del pubblico nel territorio/accessibilità (max. 15 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • coinvolgimento di diverse fasce di pubblico; • accessibilità dell'offerta culturale da parte di persone con disabilità; <p><i>Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati</i> [massimo 1000 caratteri]</p> <p>Il progetto si ispira alle pratiche di innovazione sociale basate sull'attivazione e il coinvolgimento delle comunità di riferimento, valorizzando le esperienze di base e integrando le competenze di professionisti di artisti e curatori con l'espressione dei desideri, le competenze e i bisogni di comunità attive sui territori. Il progetto offre l'occasione per mescolare i pubblici favorendo l'incontro fra realtà sociali sottorappresentate, luoghi inconsueti, testimonianze diffuse del patrimonio culturale rinascimentale e cittadini residenti in zone decentrate.</p> <p>Si intende perseguire questo obiettivo attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - campagna di comunicazione mirata - incontri di presentazione con le associazioni dei quartieri - coinvolgimento diretto dei cittadini <p>Il progetto coinvolge pubblici diversi anagraficamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spettacoli e laboratori per adulti - spettacoli per anziani ospiti di una RSA - Spettacolo di danza con audiodescrizione per non vedenti - Visite sensoriali per non vedenti <p>Tutti gli spettacoli sono accessibili a persone con disabilità motoria.</p>

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

	Tutti gli spettacoli ad eccezione di uno, PASO DOBLE (con prezzi popolari), sono ad ingresso gratuito, dando così la possibilità a tutti di poter usufruire del programma nella sua completezza, lo spettatore non sarà costretto a rinunciare a qualche evento per motivi economici.
6)	Il progetto è realizzato con una estesa rete di collaboratori istituzionali: Direzione regionale musei della Toscana, Villa medicea La Petraia e Giardino della Villa medicea di Castello, Comune di Firenze, Rari Nantes Florentia, Società di Danza Ottocentesca, Liceo artistico Porta Romana, CPIA Firenze 1, Carcere di Sollicciano, Teatro Cantiere Florida, Centro Coreografico Aterballetto, Combo Social Club-Centro Giovani, PARC - Performing Arts Research Center